



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 27-05-2016

Oggetto: Bilancio di previsione 2016/2018 - ritiro proposta

Il giorno ventisette maggio duemilasedici, con inizio alle ore 17:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola all'Assessore al Bilancio Ariu Federico, che dà lettura della seguente relazione: "Il 2016 inizia con l'impegno del Governo di venire incontro ai Comuni dando maggiori certezze per la costruzione dei propri bilanci, soprattutto sul fronte dei trasferimenti. L'ultima proroga per l'approvazione dei bilanci di previsione è stata concessa a marzo con lo slittamento della scadenza al 30 aprile. La comunicazione sul fondo di solidarietà ci è pervenuta qualche settimana fa ma non è stata sufficiente per chiudere un bilancio su cui dovremo apportare sicuramente diverse modifiche. Gli stanziamenti in entrata su cui non vi è ancora certezza sono stati ridotti e questo ha di conseguenza avuto delle ripercussioni sulla spesa. Tante delle iniziative portate avanti negli anni passati sono state ridimensionate, ridotte o addirittura sacrificate in questo bilancio. Le difficoltà maggiori riscontrate negli anni passati nella stesura del bilancio di previsione hanno riguardato principalmente le innumerevoli novità sul fronte dei tributi con continui cambi di sigle, nomi, aliquote ecc. Su questo aspetto non ci sono state grosse novità. Restano l'IMU, la TARI e la TASI come le abbiamo conosciute lo scorso anno con la differenza che viene negata la possibilità di aumentare le aliquote e le tariffe. Ciò che invece contraddistingue il bilancio del 2016 è l'entrata in vigore della nuova contabilità e del pareggio di bilancio per gli enti locali. Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi si capirà davvero come funzioneranno questi due nuovi sistemi. E' ancora troppo presto per fare valutazioni e paragoni rispetto al

passato, sia sul fronte del nuovo schema di stesura del bilancio, sia sul fronte della sostituzione del patto di stabilità con il pareggio di bilancio. Ci saranno sicuramente aspetti migliorativi e aspetti che invece andranno a peggiorare. La cosa certa è che si stanno apportando delle modifiche sostanziali sulla contabilità pubblica perché si è fatto un uso sbagliato dei vecchi sistemi contabili, della gestione dei residui e della programmazione che ne deriva. In questo caso duole ammettere che le attuali amministrazioni, oltre a dover fare i conti con una crisi di cui conosciamo bene gli effetti, oltre a dover fare i conti con i continui tagli, si trovano a dover “combattere” con le difficoltà che scaturiranno da questa serie di novità che le riguardano. L’auspicio e la speranza è che, dopo un periodo di fisiologica difficoltà iniziale, si trarranno dei vantaggi e si avrà una semplificazione sui temi appena trattati. Il Governo e la Regione dovranno certamente venire incontro ai comuni per smussare le criticità che verranno fuori e che anni di sperimentazione non hanno evidentemente risolto. Questo è il primo bilancio dell’attuale amministrazione che ha vinto le elezioni nel mese di maggio del 2015 e c’è sicuramente una grande differenza rispetto al bilancio che è stato approvato nel 2011 nell’allora primo documento contabile della precedente amministrazione. Cinque anni fa i margini di manovra erano nettamente superiori e a distanza di soli 5 anni sono state tagliate risorse al nostro comune per centinaia di migliaia di euro. Garantire i servizi diventa sempre più un’impresa ardua. I dati sulla situazione demografica del paese non sono positivi. Il nostro paese continua a perdere ogni anno diversi abitanti residenti e non si riesce ad interrompere e/o invertire questo trend. In quest’ottica la nuova grande sfida riguarda l’Unione dei Comuni e i progetti che sta portando avanti. I 5 paesi che la compongono hanno finalmente trovato un equilibrio, una unità di intenti e una consapevolezza che li porta a dover obbligatoriamente collaborare, al di là del fatto che la legge lo prevede. Proporre elevati livelli di servizi per i cittadini, di istruzione per i ragazzi e qualche spinta per incentivare l’economia locale sono questioni su cui si sta lavorando con la Regione. Basti pensare alle iniziative come la Programmazione Territoriale, il progetto Iscola o i servizi offerti dal Plus di Ales-Terralba. Coerentemente con quanto fatto nel programma elettorale presentato la scorsa primavera, sono state confermate le strategie. Il nuovo gruppo ha ovviamente contribuito a rinnovare e a modificare alcune iniziative portate avanti nei 5 anni passati ma la filosofia degli interventi resta la stessa. Le strategie previste per il 2016 sono: il Comune al servizio dei cittadini; il Comune per i giovani; il Comune per il lavoro e le attività produttive; promuovere la solidarietà; promuovere l’istruzione; promuovere il paese. Nella discussione che seguirà si entrerà nel merito degli interventi previsti su cui non mi soffermo per non dilungarmi ulteriormente.”

Il Consigliere Murrone Stefano

Dà lettura di apposita nota.

Il Consigliere Melis Ettore

Dà lettura di apposita nota (allegato A).

Il Consigliere Pia Giovanni

Evidenzia come la RAS utilizzi pesi e misure diversi, in quanto ad oggi non ha ancora provveduto né a diffidare né a sollecitare i Comuni per l’approvazione dei bilanci, mentre si è espressa in merito all’applicazione restrittiva della normativa regionale sul diritto a ottenere l’intera giornata in cui è convocato il Consiglio Comunale, pronunciandosi per il godimento ad ore del permesso, per la partecipazione alle sedute. Invita pertanto tutto il Consiglio a supportare un’eventuale azione mirata a sostenere il diritto del Consigliere di poter espletare le sue funzioni. Conclude dando lettura del seguente intervento: “In data 10 Maggio 2016,

tramite email delle ore 17,48, la minoranza ha ricevuto la nota a firma del responsabile del servizio prot. n. 5167, contenente l'avviso di deposito del Bilancio di Previsione 2016/18, con la quale si dà atto dell'avviso di deposito degli allegati a disposizione dei consiglieri per il periodo di 15 giorni consecutivi. La minoranza consiliare, ha da subito richiesto, in data 11 Maggio 2016 sempre via email, l'invio dei file del Bilancio e degli allegati. Gli atti richiesti vengono trasmessi in data 12 Maggio 2016, alle ore 9,51 e tra questi, non risulta presente il parere del revisore. In data 17 Maggio 2016 con prot. n. 5438 viene convocato il C.C. con all'O. del G. l'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e di altri 2 punti. In data 24 maggio 2016 alle ore 13,53 sempre via email, vengono trasmessi ai consiglieri comunali gli atti inerenti gli altri 2 punti iscritti all'O. del G. del Consiglio, e il parere obbligatorio del revisore al Bilancio, portante la data del 24 Maggio 2016. In sostanza, risulta che il parere del revisore sia stato acclarato e acquisito agli atti del Comune, solo in data 24 Maggio 2016. L'articolo 11, comma 3, lettera h) del D.Lgs. 118/2011 – prevede venga allegato al Progetto di Bilancio il parere del revisore contabile, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (all'atto del deposito,) mentre, invece, lo stesso non solo non era presente a tale data (altrimenti sarebbe stato inviato con la email del 12 Maggio 2016 contenente gli atti e relativi allegati). L'assenza di tale essenziale documento sin dalla data del deposito, determina di fatto l'improcedibilità dell'approvazione del Bilancio nella seduta odierna. A nostro avviso la procedura va ripetuta, allegando il documento mancante sin dall'inizio, posto che non è stato rispettato il preciso disposto di legge sopra richiamato. In ragione dell'assenza del presupposto di legge rappresentato, la minoranza, ha ritenuto di non presentare nei termini previsti, nessun tipo di emendamento. Una circostanza analoga, la minoranza l'aveva già sollevata qualche tempo fa, ed infatti, anche in tale occasione, si era determinato, anche al fine di evitare l'annullamento degli atti, di ripetere l'intera procedura. Per i motivi suddetti, in conclusione si invita l'Amministrazione, a ritirare il punto all'O.del G. e procedere ad un nuovo deposito. In assenza di ritiro e quindi di volontà da parte della maggioranza, di proseguire nell'approvazione in data odierna del suddetto punto, il voto contrario dei consiglieri di minoranza, per la palese violazione dell'articolo 11, comma 3, lettera h) del D.Lgs.118/2011”.

L'Assessore Gallus Serenella

In merito alla domanda posta dal Consigliere Melis Ettore riguardante la Casa dell'acqua, chiarisce l'iter seguito dall'Amministrazione per l'acquisizione della struttura e il ripristino del servizio attraverso l'affidamento ad una nuova ditta.

Il Vice Sindaco Ariu Federico

In merito ai vizi di forma della procedura seguita per il deposito di bilancio rilevati dal Consigliere Pia Giovanni, propone una sospensione dei lavori di 10 minuti, al fine di consentire un approfondimento della questione.

La seduta viene sospesa alle ore 18.00 e riprende alle ore 18.20.

Il Sindaco Sandro Broccia

Comunica il ritiro del primo punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio.

IL CONSIGLIO

Prende atto del ritiro della proposta relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 01-06-2016 al 16-06-2016 reg. n. 666.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 01-06-2016

L'impiegato incaricato
